



Città di Nichelino

Capitolato Speciale per l'utilizzo spazi della "Casa dei diritti" – bene immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Largo delle Alpi, 3/B – Nichelino

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Nichelino:

- è impegnato da anni a promuovere nella propria comunità i temi della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civica attraverso opportune azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte in particolare alle giovani generazioni;
- ha attivato diverse progettualità e interventi nell'ambito della legalità in collaborazione con l'Associazione Libera, Avviso Pubblico, Enti associativi locali e con gli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio con l'obiettivo di rendere tangibile l'impegno delle lotte contro tutte le mafie;
- è assegnatario dal 22/12/2015 dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in Nichelino – Largo delle Alpi, 3/B.
- intende potenziare sul territorio attività e progettualità volta a promuovere i temi dei diritti umani, della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civica, l'Amministrazione Comunale intende realizzare il progetto "Casa dei Diritti".

Art. 2 – Modalità di utilizzo della struttura

La casa dei diritti deve essere:

- uno spazio destinato prevalentemente all'accoglienza di Associazioni senza scopo di lucro che si occupano del rispetto e dell'applicazione dei diritti umani, della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civica;
- uno spazio pubblico destinato a sede comune per le Associazioni che opereranno nel territorio nichelinese e che lo potranno utilizzare secondo un calendario e in orari prestabiliti da uno specifico programma di utilizzo e disciplinati da apposita convenzione, che sarà sottoscritta con le Associazioni aderenti;
- un punto di riferimento, un luogo di condivisione di esperienze, di azioni, di progettualità condivise sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civica;
- un luogo per il supporto a tutti coloro che, a vario titolo, sono stati vittime di ogni forma di violazione dei diritti civili.

In nessun caso la struttura potrà essere utilizzata quale sede stabile del soggetto richiedente.

Stante la destinazione d'uso, la struttura potrà ospitare materiale di proprietà dei richiedenti, ed essere utilizzata per organizzare incontri, conferenze, laboratori ed altre attività collegate.

I soggetti fruitori utilizzeranno gli spazi e le attrezzature in modo adeguato, nel rispetto di tutte le norme

di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabile e compatibili con la natura dello spazio e delle attività svolte.

Gli spazi e le attrezzature saranno concesse nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e con l'obbligo di mantenerle in efficienza e decoro sino alla data della loro restituzione.

Non sarà in nessun caso possibile concedere la struttura a terzi.

L'assegnatario utilizzerà gli spazi e le attrezzature eventualmente presenti in modo adeguato, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura dello spazio e delle attività svolte.

Art. 3 – Durata

La durata dell'utilizzo degli spazi in questione è di anni tre dal 17 settembre 2018 al 31 agosto 2021, fatta salva la possibilità di rinnovo del servizio previa verifica positiva dell'attività svolta nei primi tre anni.

Art. 4 – Oneri a carico degli assegnatari

Saranno a carico dei soggetti assegnatari:

- a) gli interventi per gli allestimenti dei locali in funzione delle esigenze di utilizzo;
- b) l'apertura e chiusura della struttura e degli spazi annessi durante l'orario del proprio utilizzo;
- c) le assicurazioni contro gli infortuni degli associati, i collaboratori e/o volontari e il rispetto delle norme in materia di sicurezza. Inoltre la R.C. verso terzi e cose.
- d) la riconsegna degli spazi ed eventuali attrezzature alla scadenza del periodo di utilizzo e il rispetto della destinazione d'uso degli spazi.

Art. 5 – Oneri a carico del Comune

Il Comune concederà in comodato uso gratuito il locale sito in Largo delle Alpi n. 3/B Nichelino, alle Associazioni individuate tramite la procedura di avviso di interesse e si farà carico delle utenze (energia elettrica, gas, acqua) per il periodo di utilizzo.

Art. 6 – Soggetti ammessi a partecipare

Il presente avviso è rivolto agli Enti / Associazioni senza scopo di lucro, alle Organizzazioni di Volontariato, alle Onlus, che abbiano quale fine statutario il perseguimento dei diritti umani, della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civica e che siano interessati all'utilizzo dei locali della "Casa dei Diritti", per lo svolgimento delle proprie attività ed iniziative.

Art. 7 – Modalità di partecipazione

I soggetti invitati alla gara si impegnano a presentare la seguente documentazione:

- indicazione dettagliata del soggetto proponente (sede legale – telefono – web email e curriculum)
- il progetto con indicazione dell'ambito di intervento in base alle tematiche sopraindicate
- i destinatari degli interventi
- descrizione dettagliate attività che si intendono realizzare
- personale coinvolto
- indicazione utilizzo degli spazi (giorni e orari) per le attività proposte
- Atto costitutivo e statuto

Art. 8 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rapporto disciplinato dal presente atto è competente il Foro di Torino. Trovano applicazione gli istituti normativi inerenti la mediazione civile.

Per eventuali chiarimenti sarà possibile contattare l’Ufficio Cultura Tel. 011/6819269 in orario d’ufficio 9,00/12,00 e 14,00/16,00.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Sig.ra Giuseppina Fedrigo – Responsabile della Posizione Organizzativa del Servizio Cultura.